

Confcommercio Ieri mattina l'assemblea ha nominato come nuovo presidente Giovanni Acampora

Parola d'ordine: innovare

«Dobbiamo essere sempre più strumento di supporto, assistenza e promozione per le imprese»

LA NOMINA

TONJORTOLEVA

■ **Innovazione.** Inizia con le migliori intenzioni la nuova era di Confcommercio provinciale a Latina. Salutato dopo oltre 20 anni di presidenza Vincenzo Zottola, all'unanimità i componenti dell'assemblea provinciale dell'associazione di imprenditori hanno scelto Giovanni Acampora, nato a Minturno ma formiano d'adozione, 52enne con alle spalle una lunga esperienza dirigenziale proprio all'interno di Ascom Confcommercio. I componenti del direttivo hanno sottolineato come il voto di ieri sia stato «ampiamente condiviso, a testimonianza della volontà di tutti di impegnarsi per un futuro diverso e ispirato all'innovazione».

Appena terminate le formalità dell'assemblea, Acampora s'è presentato in conferenza stampa, affiancato dal direttore di Confcommercio provinciale Salvatore Di Cecca e da Italo Di Cocco, vicepresidente uscente dell'associazione e uno dei maggiori sponsor dell'elezione di Acampora alla presidenza. «La crisi economica di questi anni ha, in qualche modo, riposizionato al centro e in modo strategico l'associazionismo imprenditoriale - ha dichiarato il neo presidente - e Confcommercio Provincia di Latina non poteva non cogliere la necessità di configurarsi ancor di più come strumento di supporto, assistenza e promozione per le imprese aderenti: innovare e progettare saranno i nostri compiti prioritari nei prossimi anni; mi impegno con i miei colleghi e anche nei confronti delle Istituzioni e delle altre Associazioni ad essere un attento interprete dei molteplici e variegati bisogni e di operare, con il supporto degli Organi sociali e della struttura tecnica per proporre ed attuare iniziative di sviluppo, integrate e di impatto strategico. Il percorso che seguiremo nei prossimi mesi sarà sempre e comunque ispirato al principio del contenimento dei costi di gestione e punteremo sulla condivisione delle iniziative e delle proposte». Acampora garantisce che le aree attuali, cioè le associazioni locali di Confcommercio, resteranno «pienamente autonome e avranno in noi un punto di riferimento al quale rivolgersi». Il presidente Acampora ha poi garantito che «le porte dell'associazione saranno aperte al contributo di tutti». Passaggio importante, sulla crisi: «C'è da lavorare, e credo, anche per aver lavorato in Confcommercio nazionale, che ci possiamo aspettare un aiuto. Abbiamo già lavorato su una serie di fondi interprofessionali con una



Da sinistra, Salvatore Di Cecca, il presidente Giovanni Acampora e Italo Di Cocco

struttura tecnica che è stata molto brava. Credo che ci siano segnali incoraggianti». Infine, i rapporti con le istituzioni pubbliche. «Con le amministrazioni locali va instaurato un rapporto di dialogo e confronto costante. Ma da parte loro le istituzioni devono capire che le associazioni imprenditoriali come la nostra sono una risorsa di primaria importanza».

Il presidente uscente Zottola ha dichiarato invece: «Il cambiamento e il rapporto con il territorio sono stati sempre la cifra della Confcommercio a tutti i livelli. Siamo una grande Organizzazione che sa cogliere i segnali e interpretarli in modo determinato e deciso; è per questo che plaudo all'elezione di Giovanni Acampora, nella certezza che sarà portatore, insieme agli altri colleghi e ai nostri collaboratori, di un nuovo e centrale percorso di rilancio». ●

Messaggio agli enti locali:
«Dialogo e confronto ma anche rispetto per le nostre associazioni imprenditoriali»